

Il D.Lgs 231/01 ha introdotto per la prima volta in Italia la responsabilità penale delle imprese per alcuni reati commessi nei loro interessi dai relativi amministratori, manager e dipendenti. Scopo del decreto é quello di disincentivare determinati atti illeciti; fine ultimo è la massimizzazione del benessere collettivo.

La necessità di un ruolo vicario dell'azienda per i comportamenti illegittimi posti in essere dai propri lavoratori va considerata alla luce di una "triplice" responsabilità: oggettiva, per colpa e mista.

Un attento studio della nuova normativa deve inoltre includere l'esame dei provvedimenti preventivi, di quelli disincentivanti e delle relative sanzioni con cui si interviene, tenendo conto anche delle linee guida dettate dalle principali associazioni di categoria, in primis Confindustria.

E' solo facendo riferimento a nozioni di analisi economica del diritto, tuttavia, che può comprendersi appieno il superamento del principio secondo cui societas delinquere non potest.

CONVEGNO

In collaborazione con:
Orrick, Herrington & Sutcliffe



A cura di:



Si prega di confermare la partecipazione.

Contact Center:

Tel 051/529629 • Fax 051/2913429
E-mail contactcenter@assibo.it

“Responsabilità amministrativa delle imprese: quanto diritto penale nell'economia di mercato?”

Mercoledì 26 novembre 2003

Palazzo delle Industrie Bolognesi
Via San Domenico 4, Bologna
ore 14:30



ASSINDUSTRIA BOLOGNA

Associazione degli Industriali
della Provincia di Bologna

CONFINDUSTRIA



The Adam Smith Society

Programma

ore 14.30	Registrazione dei partecipanti	ore 16.20	“Corporate Criminal Liability, aspetti di analisi economica” ALESSANDRO DE NICOLA <i>Presidente</i> <i>The Adam Smith Society</i>
ore 15.00	Apertura dei lavori ROMANO VOLTA <i>Presidente Assindustria Bologna</i>	ore 16.50	Coffee break
	Presiede FABIO ROVERSI MONACO <i>Presidente Fondazione</i> <i>Cassa di Risparmio di Bologna</i>	ore 17.00	“Il modello FIAT” BRUNO COVA <i>Avvocato, già Responsabile Affari</i> <i>Societari e Legali - FIAT S.p.A.</i>
ore 15.20	Relazione introduttiva “Il Modello ENEL” CLAUDIO SARTORELLI <i>Direttore della Segreteria</i> <i>Societaria di Enel S.p.A.</i>	ore 17.30	“Le linee guida di Confindustria e l’impatto della Legge sulle imprese italiane” FABRIZIO CAROTTI <i>Direttore Area Strategica Fisco e</i> <i>Diritto d’Impresa - Confindustria</i>
ore 15.50	Interventi “Gli aspetti della Legge: destinatari e responsabilità, reati e sanzioni” ALBERTO ALESSANDRI <i>Ordinario di Diritto Penale</i> <i>Commerciale - Università L. Bocconi</i>	ore 18.00	“L’impatto della Legge sulle Compagnie di Assicurazione italiane: i reati ipotizzabili per il settore e gli strumenti di prevenzione” MAURO DI GENNARO <i>Revisione interna di</i> <i>Gruppo – RAS S.p.A.</i>
		ore 18.30	Conclusione dei lavori FABIO ROVERSI MONACO